Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 45

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 19 febbraio 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1968

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1968, n. **1404**.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di fisica terrestre presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della libera Università degli studi de L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto della libera Università degli studi de l'Aquila approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 921 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1965, n. 1516, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Veduta la convenzione stipulata in data 7 dicembre 1967 tra la libera Università de L'Aquila e il locale consorzio volontario universitario, intesa al finanziamento di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di fisica terrestre presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in L'Aquila in data 7 dicembre 1967 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della libera Università degli studi de L'Aquila.

Art. 2.

E' istituito ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di fisica terrestre in aggiunta a quelli indicati per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della suddetta università dell'Aquila nella tabella *A*) annessa allo statuto della stessa università.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senza altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare,

salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia di obbligazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1968

SARAGAT

SCAGLIA — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1969
Atti del Governo, registro n. 225, foglio n. 26. — GRECO

Repert. n. 50399 - Fascic. n. 8393

Convenzione per l'istituzione di un posto di ruolo di professore destinato all'insegnamento di fisica terrestre presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi de L'Aquila.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantasette, il giorno sette del mese di dicembre a L'Aquila, in una sala del rettorato della Università degli studi de L'Aquila, nel palazzo universitario, piazza dell'Annunziata;

7 dicembre 1967

Innanzi a me avv. Domenico Trecco, notaio de L'Aquila, iscritto nel ruolo del collegio notarile de L'Aquila, senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinuncia delle parti con il mio consenso,

Sono presenti i signori

Pontieri prof. dott. Ernesto, nato a Nocera Terinese il 4 settembre 1896 e domiciliato in L'Aquila, docente universitario, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di rettore della libera Università degli studi de L'Aquila, nell'interesse di quest'ultima, a questo atto autorizzato dal consiglio di amministrazione della libera Università degli studi de L'Aquila con deliberazione n. 23 in data 28 giugno 1967 che, in estratto autentico da me fatto in data odierna, si allega al presente atto sotto la lettera « A »;

De Rubeis dott. Tullio, nato a Prata d'Ansidonia il 17 aprile 1908, impiegato, domiciliato a L'Aquila, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consorzio volontario per la libera Università degli studi de L'Aquila, nell'esclusivo interesse di quest'ultimo, a questo atto autorizzato con deliberazione dell'assemblea consorziale n. 8 in data 23 novembre 1967 che, in copia autentica da me fatta in data odierna, si allega al presente atto sotto la lettera « B ».

Le parti, delle cui identità personali ed enunciate qualifiche io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale:

Premesso

che lo statuto dell'Università degli studi de L'Aquila comprende, tra gli insegnamenti per il conseguimento della laurea in fisica, quello della fisica terrestre;

che detto insegnamento viene ricoperto da alcuni anni con il conferimento di apposito incarico;

che l'Università de L'Aquila ha una considerevole attrezzatura scientifica per la fisica terrestre attualmente inutilizzata;

che il consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali presso la quale l'insegnamento verrà impartito ed il Senato accademico della Università degli studi de L'Aquila, nelle sedute rispettivamente del 10 novembre 1966 e del 16 dicembre 1966, hanno esaminato ed approvato, ciascuno nell'ambito della propria competenza, la proposta per l'istituzione mediante convenzione di un posto di ruolo destinato all'insegnamento della fisica terrestre;

che il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi de L'Aquila, con deliberazione in data 28 giugno 1967, sopra citata ed allegato « A » al presente atto, ha deliberato l'istituzione della cattedra anzidetta;

che l'assemblea del consorzio volontario per la libera Università degli studi de L'Aquila, con deliberazione in data 23 novembre 1967 sopra citata ed allegato « B » al presente atto, ha deliberato il finanziamento della cattedra suddetta;

tutto ciò premesso e considerato come parte integrante del presente atto, si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1.

Presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi de L'Aquila è istituito un posto di ruolo di professore destinato all'insegnamento di fisica terrestre in aggiunta ai posti già assegnati alla facoltà stessa.

Art. 2.

Il consorzio volontario per la libera Università degli studi de L'Aquila si obbliga a versare annualmente all'Università per il finanziamento ed il mantenimento del posto di professore di ruolo di cui all'art. 1, le seguenti somme:

a) L. 5.000.000 (cinquemilioni), pari all'importo del costo medio base previsto per il trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un professore universitario di ruolo;

b) L. 1.000.000 (unmilione), pari al 20% (venti per cento) del contributo di cui alla lettera *a*) del presente articolo, per la copertura degli oneri inerenti al trattamento di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero nella ipotesi di cessazione dal servizio, conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 6.

Art. 3.

Qualora il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività a qualsiasi titolo di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 2, sia che il posto convenzionato venga ricoperto mediante trasferimento di professore di ruolo in servizio presso altra sede, sia a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, il consorzio si obbliga ad elevare il relativo contributo sino ad adeguarlo al nuovo costo medio e, conseguentemente, in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dell'art. 2.

Qualora siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri per i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei professori universitari, il consorzio si impegna ed obbliga, altresì, ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza all'aliquota del 20% (venti per cento) indicata nella stessa lettera *b*) dell'art. 2.

L'aumento dei contributi suindicati ha effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

I contributi di cui ai precedenti articoli 2 e 3 debbono essere versati in unica soluzione dal consorzio all'Università degli studi de L'Aquila la prima volta entro un mese dalla data di nomina del titolare del posto e le successive entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di nomina presso l'Università degli studi de L'Aquila del primo titolare del posto di ruolo di professore di fisica terrestre e si intende tacitamente rinnovata di ventennio in ventennio, qualora non venga disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 6.

La presente convenzione si intende automaticamente decaduta:

a) qualora venga disdetta ai sensi dell'art. 5;

b) qualora vengano a cessare in tutto o in parte, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) qualora non vengano aumentati i predetti contributi ai sensi del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di ruolo di professore di cui alla presente convenzione si intende senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio, salvo eventuali responsabilità che potranno derivare all'ente sovventore dal mancato adempimento nei casi previsti dalle vigenti leggi in materia di obbligazioni.

Art. 7.

La presente convenzione, che è stipulata nell'interesse dell'Università degli studi de L'Aquila, equiparata allo Stato a tutti gli effetti tributari, ai sensi dell'art. 45 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, sarà registrata in esenzione dalla tassa di registro, a norma dell'art. 94 della legge 30 dicembre 1923, n. 3269.

Art. 8.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerli e di approvarli.

Il presente atto, scritto a macchina ai sensi di legge, su sei facciate e parte della settima di due fogli, viene da me letto alle parti le quali, su mia domanda, lo approvano perchè conforme alla loro volontà e con me notaio si sottoscrivono a norma di legge.

Prof. Ernesto PONTIERI
Dott. Tullio DE RUBEIS
Domenico TRECCO, *notaio*

Registrato a L'Aquila il 20 dicembre 1967, al n. 1836 — L. *Esente.*

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
Il Ministro per la pubblica istruzione
SCAGLIA

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di L'Aquila nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di L'Aquila;

Decreta:

Per la provincia di L'Aquila si delimitano, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comuni di San Benedetto in Perillis, Collepietro, Navelli, Caporciano, Barisciano, Prata D'Ansidonia, San Demetrio nei Vestini, Poggio Picenze, Fossa, Cocullo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1109)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Asti nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visti i decreti interministeriali 16 settembre 1968 e 22 ottobre 1968;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Asti;

Decreta:

Per la provincia di Asti si delimitano, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, in aggiunta alle zone indicate nei citati decreti 16 settembre 1968 e 22 ottobre 1968, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comune di Berzano di San Pietro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1104)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Udine nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge

vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto il decreto interministeriale 22 ottobre 1968;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Udine;

Decreta:

Per la provincia di Udine si delimitano, ai fini della applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, in aggiunta alle zone indicate nel citato decreto 22 ottobre 1968, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comuni di Cassacco, Prepotto, Reana del Roiale, Tarcento, Tricesimo, Attimis;

comune di Basiliano, per la località Villaorba.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1103)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Pordenone nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto il decreto interministeriale 22 ottobre 1968;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pordenone;

Decreta:

Per la provincia di Pordenone si delimitano, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, in aggiunta alle zone indicate nel citato decreto 22 ottobre 1968, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comune di Chions, per le località Villabiesa, Corazza, Cavarzan, Case di via Marconi, Case Tesolin, Case Fornaci, Taiedo, Ca Fasan, Martin, Palude, Mio, Campagna Piccola, Villafranca di Sopra e Sotto;

comune di Maniago, per le località Pozzoi, Molinat, Campagna, Casali Perin, S. Valentino, Ponte Giulio, Dandolo, Maniagolibero, Fratta;

comune di S. Giorgio della Richinvelda, per la località omonima e per le località Cosa, Pozzo N. Ovest, Provesano, Magredi, Pascutto, Ca. Quaranta, I. Bandi, Cagnisis, Troi dei Mus, Molevana, Ca. Tesan, La Richinvelda, I prati Campagnis, Bratalinis, Pra dei Fiori, Comunal, Fornace, La Grave di Sabadin, Bella Valle, Selva di Sotto e Sopra, Borgo Gravis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1102)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Asti, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nell'autunno 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 21, ultimo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste nell'art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739, e nell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Asti;

Considerato che per la provincia di Asti ricorrono le condizioni per procedere alla delimitazione delle zone agli effetti del citato art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149;

Decreta:

Per la provincia di Asti, si delimitano a' sensi dello art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149 ed al fine dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739, e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, le seguenti zone danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'autunno 1968:

comuni di Agliano, Albugnano, Antignano, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Sca-

paccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montiglio, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Penango, Piea, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Vaglio Serra, Vesime, Viale d'Asti, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1106)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1968.
Delimitazione delle zone, in provincia di Cuneo, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nell'autunno 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149 recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 21, ultimo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste nell'art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739, e nell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentiti l'ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo ispettorato ripartimentale delle foreste di Cuneo;

Considerato che per la provincia di Cuneo ricorrono le condizioni per procedere alla delimitazione delle zone agli effetti del citato art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149;

Decreta:

Per la provincia di Cuneo, si delimitano a' sensi dell'art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149 ed al fine dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, numero 739, e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, le seguenti zone danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'autunno 1968:

comuni di Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camerana, Camo, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Tinella, Castino, Cerreto Langhe, Cissone, Cortemilla, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Montelupo Albese, Montezemolo, Murazzano, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Priero, Prunetto, Roascio, Rocchetta Belbo, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Serravalle delle Langhe, Sinio, Somano, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1105)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1968.
Delimitazione delle zone, in provincia di Viterbo, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 1, 4 e 5 della legge 29 luglio 1968, n. 857, recante provvidenze a favore dei produttori agricoli danneggiati dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 5 della legge sopra citata le predette provvidenze vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per la agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro a' sensi del primo comma dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739;

Visto l'art. 1, primo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Viterbo;

Decreta:

Per la provincia di Viterbo si delimitano a' sensi dell'art. 1 della legge 21 luglio 1960, n. 739, ai fini della applicazione degli articoli 1, 4 e 5 della legge 29 luglio 1968, n. 857, le seguenti zone danneggiate dalla siccità verificatasi dal dicembre 1967 al luglio 1968:

comuni di Arlena di Castro, Barbarano Romano, Blera, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Ischia di Castro, Marta, Montalto di Castro, Monteromano, Piansano, Tarquinia, Tessennano, Tuscania, Vetralla, Veiano, Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
VALSECCHI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1094)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Savona, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nell'autunno 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 21, ultimo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste nell'art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739, e nell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentiti l'ispettorato provinciale dell'agricoltura e lo ispettorato ripartimentale delle foreste di Savona;

Considerato che per la provincia di Savona ricorrono le condizioni per procedere alla delimitazione delle zone agli effetti del citato art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149;

Decreta:

Per la provincia di Savona, si delimitano a' sensi dell'art. 21 del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149 ed al fine dell'applicazione dei benefici previsti dallo art. 1, primo ed ultimo comma, della legge 21 luglio 1960, n. 739, e dell'art. 2 della legge 21 ottobre 1968, n. 1088, le seguenti zone danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'autunno 1968:

comuni di Cairo Montenotte, Celle Ligure, Cengio, Dego, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Piana Crixia, Roccavignale, Stella, Varazze, Bormida, Cosseria, Giusvalla, Mioglia, Plodio, Pontinvrea, Urbe, Sassello;

comune di Albisola Superiore, per la zona montana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
VALSECCHI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1108)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Napoli, nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto il decreto interministeriale 16 settembre 1968;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Napoli;

Decreta:

Per la provincia di Napoli si delimitano, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, in aggiunta alle zone indicate nel citato decreto 16 settembre 1968, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comune di Visciano, per le località Piano delle Selve, Valle, Censi, Costarelle, Vespolo, Pigna, Taraldo, Capanna non comprese nel decreto interministeriale 16 settembre 1968;

comune di Nola, per la località Martinelli non compresa nel decreto interministeriale 16 settembre 1968;

comune di Palma Campania, per le località Castello, Ponte di Napoli;

comune di Boscotrecase, per le località Fossa della Monica, Todisco, Martellaro e zona ovest di Cercoloni;

comune di Giugliano, per le località Egiziaca, Rancio e Covone, Moscariello, Masseria Grande, Masseria del Re, S. Giuseppiello, Monsignore e Mazzola, Masseria delle Colonne, Trenca, Masseria Santa Patena, Varcaturo, Puglietella, Arenato, Tufo, Garofano, Scarafea, Masseria Trentacapilli, Carpentieri, Cerque, Culonero, Canosa e Canosella, Masseria Marella e Pignella, Chiatano piccolo, Sacrestia, Pepe, Savino, Sfarza, Olmo tondo, Marchesella, Barracano, Chiatano grande, Casa Santella, Marchisino, Zaccaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
VALSECCHI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1095)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Matera, nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Sentito l'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Matera;

Decreta:

Per la provincia di Matera si delimitano, ai fini della applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comune di Grottole, per le località S. Tommaso, Le Tre Fontane, Monticelli, Tratturo, S. Lazzaro, S. Lucia, Petrarola, Vignale, Padovano, Piana Rovivo, Cugno di Riccio, Acquaviva, Pescara, Salice, Cognere, Portorese;

comune di Oliveto Lucano, per le località Serra Antica, Deserte, Piano di Mandorlo, Piano di Campo, Acqua di Cucco, Tempa S. Pietro, Serra Cavallo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1968

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1098)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1969.

Classificazione tra le provinciali di due strade in provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 11 dicembre 1967, n. 194, con il quale l'amministrazione provinciale di Pistoia ha chiesto, fra l'altro, la classificazione a provinciale delle strade comunali:

1) « Cutigliano-Casotti » che inizia dal centro abitato del comune di Cutigliano e termina sulla strada statale n. 12 in corrispondenza della progressiva chilometrica 75+680 in località Casotti, della lunghezza di km. 0+900 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'Ente cedente al cessionario);

2) « Piteglio-S.P. Mammianese » che inizia dal centro abitato del comune di Piteglio e termina all'innesto con la strada provinciale « Mammianese » in corrispondenza della progressiva chilometrica 34+980, della lunghezza di km. 0+780 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'Ente cedente al cessionario);

Visto il voto 27 luglio 1968, n. 984, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che le strade in parola hanno i requisiti per essere classificate provinciali;

Ritenuto che le suddette strade possono, pertanto, essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le strade di cui alle premesse di complessivi chilometri 1 + 680, sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1969

(1177) *Il Ministro*: MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1969.

Nomina dei componenti della deputazione della borsa merci di Perugia per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle borse merci e l'annesso regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1961, col quale è stata istituita la borsa merci di Perugia;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Perugia, approvato con decreto ministeriale 27 maggio 1963;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia, formulate con lettera 23 dicembre 1968, n. 37997;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Perugia, per l'anno 1969, è composta come appresso:

Membri effettivi:

1. Catte dott. Vincenzo;
2. Paoletti dott. Vittorio;
3. Bavicchi cav. Bruno;
4. Cenci dott. Pietro;
5. Tonelli per. agr. Antonio.

Membri supplenti:

1. Fagioli Antonio;
2. Pambuffetti comm. Agostino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1969

(789) *Il Ministro*: TANASSI

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1969.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « IV Esposizione internazionale delle attrezzature per il commercio ed il turismo expo C.T. 69 » che avrà luogo in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929,

riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « IV Esposizione internazionale delle attrezzature per il commercio ed il turismo expo C.T. 69 » che avrà luogo a Milano dal 18 al 26 ottobre 1969 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 23 gennaio 1969

(1090) p. *Il Ministro*: SAVIO

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1969.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica della impresa ditta Cagna Giuseppe - Centrale elettrica e segheria, con sede in Ormea.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, relativa alla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, recante norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente nazionale per l'energia ellettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, recante norme relative all'obbligo di comunicazione dei dati concernenti le attività elettriche e al trasferimento della impresa di cui al n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il provvedimento ministeriale n. 688773 del 4 marzo 1965 con il quale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Enel ai sensi del n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, nei confronti dell'impresa ditta Cagna Giuseppe - Centrale elettrica e segheria, con sede in Ormea (Cuneo), frazione Ponte Nava;

Visti i dati relativi all'attività elettrica esplicata dall'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966, convalidati dagli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione di Torino e Genova e comunicati dall'impresa medesima ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Considerato che l'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966 ha distribuito energia elettrica acquistata da terzi e che tali acquisti risultano dovuti a motivi non occasionali e ricorrenti;

Considerato pertanto che occorre provvedere al trasferimento dell'impresa anzidetta a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Ritenuto che l'impresa ditta Cagna Giuseppe - Centrale elettrica e segheria, con sede in Ormea (Cuneo), frazione Ponte di Nava, rientra tra le imprese previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

L'impresa ditta Cagna Giuseppe - Centrale elettrica e segheria, con sede in Ormea (Cuneo), frazione Ponte di Nava, è trasferita all'Ente nazionale per l'energia elettrica con gli effetti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'Ente nazionale per l'energia elettrica è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica provvede alla restituzione alla impresa ditta Cagna Giuseppe - Centrale elettrica e segheria, con sede in Ormea (Cuneo), frazione Ponte di Nava, dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1969

(1086) *Il Ministro*: TANASSI

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1969.

Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincie di Enna e Catania.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione 4 luglio 1966, n. 178, con la quale l'amministrazione provinciale di Catania si è espressa favorevolmente circa la provincializzazione di

una strada compresa nel piano suppletivo di classificazione della provincia di Enna e scorrente, in parte, sul proprio territorio;

Vista la deliberazione 3 aprile 1967, n. 65, con la quale l'amministrazione provinciale di Enna ha approvato l'anzidetto piano suppletivo, comprensivo di ventuno strade;

Considerato che per nove strade del citato piano è stato già emesso il relativo decreto di classificazione;

Visto il voto 23 luglio 1968, n. 1068, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole per nove strade, delle rimanenti ancora da provincializzare;

Ritenuto, pertanto, che dette nove arterie, che si riportano in prosieguo, possono essere classificate provinciali ai sensi degli articoli 5 e 10 della citata legge n. 126:

strada di bonifica n. 20: dalla strada provinciale « Piazza Armerina-Ramacca » alla strada provinciale « Caltagirone-Raddusa », dell'estesa di km. 8+556;

strada di bonifica n. 5: dalla progressiva chilometrica 60+500 (circa) della strada statale n. 117 all'abitato di Mirabella Imbaccari-Contrada Mirabella-Sortavilla Soprana-innesto strada provinciale « Caltagirone-Raddusa » in località Pietrarossa, dell'estesa complessiva di km. 17+472, di cui km. 9+934 in provincia di Catania e km. 7+538 in provincia di Enna;

strada di bonifica n. 15: bivio strada provinciale « Caltagirone-Raddusa » in località Casalgismondo-innesto strada di bonifica n. 16 in località Malaricota, dell'estesa di km. 4+170;

strada di bonifica n. 16: dalla strada statale « Jannarello-Aidone » in località Spedaletto-Belmontino-Cugno, dell'estesa di km. 8+375;

strada di bonifica n. 19: dalla strada provinciale « Valguarnera-Raddusa » alla strada provinciale « bivio Giresi-Valguarnera », dell'estesa di km. 11+974;

strada di bonifica n. 11: Castagna-Musa-Pianazzi: dalla strada consortile Gagliano-Nicosia in contrada Musa alla strada provinciale « Agira-Nicosia », dell'estesa di km. 7+040;

strada comunale: dalla strada provinciale n. 23 presso l'abitato di Regalbuto allo scalo ferroviario, dell'estesa di km. 0,500 (circa);

strada comunale: dalla progressiva chilometrica 67+000 (circa) della strada statale n. 121 presso l'abitato di Agira-Stramazzo-alla strada provinciale « Salinella-Regalbuto-Catenanuova », dell'estesa di km. 10+000;

strada comunale: dalla progressiva chilometrica 44+000 (circa) della strada statale n. 121 in prossimità del bivio per Centuripe alla stazione ferroviaria di Mandarano, dell'estesa di km. 5+000;

estesa complessiva per la provincia di Enna km. 63+153;

estesa complessiva per la provincia di Catania km. 9+934;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1969

Il Ministro: MANCINI

(1179)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1969.

Dichiarazione di esecutività della mappa contemplante una prima parte delle limitazioni alle costruzioni e impianti nelle zone contigue all'aeroporto di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, che approva il testo unico del codice della navigazione;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale n. 172 del 22 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 30 agosto 1965, con il quale sono determinate, ai sensi dell'articolo 714-*bis* della precitata legge n. 58 del 4 febbraio 1963, le caratteristiche dell'aeroporto di Reggio Emilia;

Vista la mappa pubblicata per giorni 60, a far tempo dal 14 maggio 1968, nell'albo pretorio del comune di Reggio Emilia per gli effetti di cui agli articoli 715-*ter* e 715-*quater* della legge 4 febbraio 1963, n. 58;

Visto l'atto notificato in data 8 novembre 1968 proposto dal signor Chiarella Tommaso anche per conto di Chiarella Giuseppe, Maria-Rachele, Enrico, Antonietta e Zignaigo Maria-Rosa vedova Chiarella, domiciliati a Reggio Emilia, proprietari dei terreni adibiti a uso agricolo, anche questi interessati dalle limitazioni aeroportuali di cui alle precedenti premesse;

Entrambi gli atti di opposizione alla mappa e al decreto ministeriale n. 172 per esteso sopra menzionati;

Ritenuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 715-*quater*, comma secondo, della legge n. 58 del 4 febbraio 1963;

Osservato che nei casi in esame le limitazioni imposte a carico delle proprietà private rispondono ai criteri dettati dalla legge n. 58 del 4 febbraio 1963, in quanto le proprietà stesse ricadono nell'interno della zona prevista dal penultimo comma dell'art. 715 della legge stessa;

né può valere l'addurre, come è il caso delle « Reggiane - Officine meccaniche italiane - S.p.a. » la presenza di fabbricati nelle vicinanze in quanto le limitazioni sono previste indipendentemente dagli ostacoli alla navigazione, già preesistenti;

che il ricorrente Chiarella adduce come motivo del ricorso la possibilità che in avvenire sui terreni possano sorgere fabbricati ad uso dell'azienda agricola e quindi manca anche in questo caso una ragione valida a sostegno della pretesa;

Considerato quanto sopra;

Ritenuta la necessità e legittimità delle servitù imposte;

Decreta:

Le opposizioni di cui alle premesse sono rigettate.

La mappa anzidetta delle aree assoggettate a limitazioni delle costruzioni ed impianti in vicinanza dello aeroporto di Reggio Emilia è esecutiva con annotazione apposta dall'ufficio competente sulla stessa mappa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato alle ditte ricorrenti a mezzo di ufficiale giudiziario o di messo comunale.

Roma, addì 1° febbraio 1969

Il Ministro: GUI

(1199)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Asti.

Con decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.IV.A. 68/275 in data 17 gennaio 1969, col quale, sentito il Ministero del tesoro - ragioneria generale dello Stato - l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali viene autorizzato ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Asti, via Brofferio n. 14, di proprietà dell'ing. Ferruccio Cantamessa, per un prezzo non superiore a L. 45.472.000 (quarantacinquemilioniquattrocentosettantaduemila).

(1081)

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Milano.

Con decreto del Ministro per l'interno n. 15700.N.IV.A. 24/361 in data 28 gennaio 1969, col quale, sentito il Ministero del tesoro - ragioneria generale dello Stato - l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali viene autorizzato ad acquistare la residua porzione dell'immobile sito in Milano, Bastioni di Porta Nuova, angolo via Solferino, di proprietà della Società immobiliare lepontina S.p.A., per un prezzo non superiore a lire 568.000.000 (cinquecentosessantaottomilioni).

(1082)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'amministrazione dell'ospedale « Vittorio Emanuele III » di Gela ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'ospedale medesimo.

Con decreto n. 300.10.III.18/3/1483, in data 12 dicembre 1968, del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'amministrazione dell'ospedale « Vittorio Emanuele III » di Gela (Caltanissetta) è stata autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'ospedale medesimo.

(1181)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 38-AR »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 38-AR », a suo tempo assegnati alla ditta Sanarelli Ferdinando, con sede in Arezzo, via de' Cenci, n. 14.

(1189)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio d'identificazione « 1-BL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio d'identificazione « 1-BL », a suo tempo assegnati alla ditta Pivetta Giuseppe già Guadagni Ernani, con sede in Feltre (Belluno), via XXXI Ottobre.

(1191)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Milano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Milano n. 9296 del 30 novembre 1968, l'Università di Milano è stata autorizzata ad accettare una donazione, disposta dalla signora Anna Buccellati Ciserani, consistente in obbligazioni Opere pubbliche 6% dell'importo di L. 15.000.000.

(1182)

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Roma n. 14971 del 20 dicembre 1968, l'Università di Roma è stata autorizzata ad accettare una donazione, disposta dal sig. Raffaele Di Lorenzo, consistente nella somma di L. 8.316.074.

(1183)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante al piano di zona del comune di Modena per il comprensorio Villa d'Oro

Con decreto ministeriale in data 2 dicembre 1968, n. 519, è stata approvata la variante al piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Modena per il comprensorio Villa d'Oro.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(1080)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sdemanializzazione di reliquati di bonifica in comune di Pomigliano d'Arco

Con decreto interministeriale 12 settembre 1968, n. 5702, del Ministero per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministero per le finanze, sono stati trasferiti dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato tre appezzamenti di terreno, nel comprensorio di bonifica di Somma e Vesuvio, costituenti la « Vasca Carmine », riportati al foglio n. 5, mappale 63, per Ha 1.13.00, foglio 5, mappale 64 per Ha 3.21.90, e foglio 7, mappale 86, per Ha 0.54.70 del catasto del comune di Pomigliano d'Arco (Napoli) della complessiva estensione di Ha 4.89.60.

(1031)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessantadue società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 dicembre 1968 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) edilizia « S.I.L.P. - Ancona », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 7 settembre 1963, repertorio 47177;

2) edilizia « Focus Prosper », con sede in Ancona, costituita per rogito Liguori in data 5 novembre 1955, repertorio 10903;

3) edilizia « La Gialla », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 8 gennaio 1965, repertorio 59696;

4) edilizia « Geranio », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 1° ottobre 1964, repertorio 50344;

5) edilizia dipendenti Gruppo Angelini, con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 5 gennaio 1959, repertorio 38224;

6) edilizia « Casa del Filoviere », con sede in Ancona, costituita per rogito Liguori in data 7 marzo 1959, repertorio 17585;

7) edilizia « La Casa Allegra », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 21 ottobre 1959, repertorio 36871;

8) edilizia « Ospedalieri », con sede in Ancona, costituita per rogito Liguori in data 27 giugno 1960, repertorio 20901;

9) edilizia « Il Gabbiano », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 13 febbraio 1963, repertorio 45702;

10) edilizia « Telefonici Relè », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 6 agosto 1963, repertorio 63566;

11) edilizia « Belvedere », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 13 settembre 1963, repertorio 53274;

12) « La Rinascita », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 17 dicembre 1964, repertorio 59341;

13) « Risorgimento », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 16 ottobre 1964, repertorio 70481;

14) edilizia « Juppiter », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 21 dicembre 1964, repertorio 71344;

15) edilizia « Ponterosso », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 10 novembre 1964, repertorio 58534;

16) edilizia « San Giovanni - A.C.L.I. », con sede in Ancona, costituita per rogito Chiorrini in data 19 ottobre 1964, repertorio 51685;

17) edilizia « Roma ACLI », con sede in Ancona, costituita per rogito Chiorrini in data 3 novembre 1964, repertorio 51890;

18) edilizia « Dipendenti azienda di Stato », con sede in Ancona, costituita per rogito Honorati in data 4 novembre 1964, repertorio 46840;

19) edilizia « Genio Marina fra mutilati ed impiegati civili dello Stato Ancona », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 15 aprile, repertorio 36555;

20) edilizia « Il Focolare », con sede in Ancona, costituita per rogito Honorati in data 27 aprile 1963, repertorio 35409;

21) edilizia « Marina », con sede in Ancona, costituita per rogito Franchi in data 31 dicembre 1963, repertorio 46563;

22) edilizia « Alba », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 23 giugno 1952, repertorio 10318;

23) edilizia « Le Mie Mura », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 12 dicembre 1952, repertorio 11927;

24) edilizia « Voce Adriatica », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 12 luglio 1960, repertorio 43612;

25) edilizia « Dolce Casa », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 11 settembre 1963, repertorio 64275;

26) edilizia « Dip. INAM », con sede in Ancona, costituita per rogito Sabatini in data 26 novembre 1963, repertorio 65636;

27) edilizia « Santa Caterina », con sede in Ancona, costituita per rogito Ugo Salvatore in data 30 novembre 1963, repertorio 15308;

28) edilizia « Electra », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 29 novembre 1963, repertorio 47641;

29) edilizia « S.I.L.P. - Ancona VII », con sede in Ancona, costituita per rogito Castellucci in data 3 gennaio 1964, repertorio 47951;

30) edilizia « Medaglia d'oro Aldo Fiorini » già (Mutilati ed invalidi di guerra medaglia d'oro Aldo Fiorini), con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 14 gennaio 1954, repertorio 26509;

31) C.O.P.R.I. - Cooperativa edilizia tra professionisti impiegati statali e impiegati privati, con sede in Ancona, costituita per rogito Liguori in data 20 aprile 1955, repertorio 10010;

32) edilizia « Ferrovieri e maestri anconetani - CEFEMIA », con sede in Ancona, costituita per rogito Ciorrini in data 5 agosto 1955, repertorio 19328;

33) « Edilizia fra ex combattenti e invalidi di guerra - Domus Montis », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 27 febbraio 1956, repertorio 31426;

34) « Edilizia SCI-Ba », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 12 gennaio 1957, repertorio 33550;

35) edilizia « U.I.L. - Fost », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 8 aprile 1964, repertorio 55819;

36) edilizia « S. Antonio da Padova », con sede in Ancona, costituita per rogito Franci in data 20 marzo 1964, repertorio 47394;

37) di produzione e lavoro Artigiana confezioni già « Artigiana confezioni dell'U.D.I. », con sede in Ancona, costituita per rogito Bartolini in data 16 ottobre 1946, repertorio 6824;

38) di produzione e lavoro « Costruzioni fra reduci », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 2 dicembre 1945, repertorio 4650;

39) « Consorzio Libertas tra le cooperative di consumo », con sede in Ancona, costituita per rogito Ricci in data 7 dicembre 1946, repertorio 6018;

40) edilizia « Città di Castelfidardo », con sede in Castelfidardo (Ancona), costituita per rogito Olmi in data 23 giugno 1965, repertorio 8381;

41) edilizia « Suasa », con sede in Castelleone di Suasa (Ancona), costituita per rogito Poeti in data 17 settembre 1961, repertorio 11229;

42) di produzione e lavoro « Edilea », con sede in Cerreto d'Esi (Ancona), costituita per rogito Martorana in data 13 maggio 1951, repertorio 7673;

43) edilizia « Domus Esina », con sede in Cerreto d'Esi (Ancona), costituita per rogito Falsini in data 30 dicembre 1964, repertorio 1823;

44) edilizia « La Chiaravallese », con sede in Chiaravalle (Ancona), costituita per rogito Bellano in data 5 dicembre 1955, repertorio 13989;

45) di produzione e lavoro « Edile Corinaldese reduci e combattenti », con sede in Corinaldo (Ancona), costituita per rogito Santini in data 18 febbraio 1948, repertorio 2315;

46) agricola « Industria Corinaldese Insaccati Suini (I.N.C.I.S.) », con sede in Corinaldo (Ancona), costituita per rogito Vannisanti in data 11 aprile 1964, repertorio 2641;

47) di lavoro fra reduci, mutilati ed ex combattenti con sede in Albacina di Fabriano (Ancona), costituita per rogito Fossa in data 23 ottobre 1946, repertorio 1311;

48) di produzione e lavoro « Nuova cooperativa lavoro-Fabriano », con sede in Fabriano (Ancona), costituita per rogito Giacalone in data 20 dicembre 1953, repertorio 3384;

49) agricola « Progresso Poiole », con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 15 aprile 1966, repertorio 79806;

50) di produzione e lavoro « Calzolai-Falconara », con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita per rogito Ricci in data 26 novembre 1945, repertorio 4633;

51) edilizia « Arcanostra », con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita per rogito Bellano in data 30 settembre 1963, repertorio 77963;

52) edilizia « Domus Pulchra », con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita per rogito Bellano in data 5 febbraio 1955, repertorio 9791;

53) edilizia « Olivella », con sede in Falconara Marittima (Ancona), costituita per rogito Bellano in data 25 maggio 1965, repertorio 98622;

54) di consumo fra « Dipendenti stabilimento confezioni », con sede in Filottrano (Ancona), costituita per rogito Pucilli in data 14 marzo 1963, repertorio 5416;

55) agricola « Risorgimento », con sede in Montecarotto (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 30 aprile 1965, repertorio 74196;

56) agricola « La Rinnova », con sede in Montecarotto (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 9 giugno 1965, repertorio 75205;

57) edilizia « Marina », con sede in Marina di Montemarciano (Ancona), costituita per rogito Poeti in data 10 gennaio 1965, repertorio 15962;

58) agricola Magazzeno - Agricoltori Diretti Associati Senigallia - MADAS, con sede in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Papini in data 23 novembre 1947, repertorio 4923;

59) di produzione e lavoro « Senigalliese Arte Muraia », con sede in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Papini in data 1° maggio 1949, repertorio 6114;

60) edilizia « Della Pace », con sede in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Poeti in data 22 dicembre 1964, repertorio 15840;

61) edilizia « Serena », con sede in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Poeti in data 28 dicembre 1964, repertorio 15673;

62) agricola « Aurora », con sede in Serra de' Conti (Ancona), costituita per rogito Sabatini in data 25 marzo 1964, repertorio 67107.

(979)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 33

Corso dei cambi del 18 febbraio 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	625,55	626 —	626,50	626,30	626,75	625,55	626,20	626,30	625,55	625,80
$ Can.	582,60	582,65	583 —	582,95	582,75	582,50	582,75	582,95	582,50	582,50
Fr. Sv.	144,58	144,68	144,80	144,755	144,70	144,58	144,725	144,775	144,58	144,65
Kr. D.	83,11	83,14	83,15	83,19	83,15	83,11	83,15	83,19	83,11	83,13
Kr. N.	87,52	87,57	87,78	87,63	87,50	87,52	87,59	87,63	87,52	87,55
Kr. Sv.	120,88	120,95	121,05	121,05	121 —	120,88	121,03	121,05	120,88	120,90
Fol.	172,51	172,54	172,80	172,665	172,50	172,51	172,60	172,665	172,51	172,50
Fr. B.	12,46	12,46	12,47	12,4775	12,46	12,46	12,475	12,4775	12,46	12,46
Franco francese	126,18	126,36	126,52	126,435	126,35	126,28	126,39	126,435	126,28	126,32
Lst.	1497,25	1497,65	1497,50	1498,50	1498 —	1497,25	1497,75	1498,50	1497,25	1497 —
Dm. occ.	155,56	155,60	155,78	155,685	155,50	155,56	155,63	155,685	155,56	155,56
Scell. Austr.	24,15	24,16	24,18	24,18	24,15	24,15	24,18	24,18	24,15	24,15
Escudo Port.	21,98	21,98	22,05	21,99	22 —	21,98	21,97	21,99	21,98	21,985
Peseta Sp.	8,97	8,97	8,985	8,9850	9 —	8,97	8,975	8,9850	8,97	8,97

Media dei titoli del 18 febbraio 1969

Titolo	
Rendita 5 % 1935	104,65
Redimibile 3,50 % 1934	100,25
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,20
» 5 % (Ricostruzione)	97,225
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,10
» 5 % (Città di Trieste)	96,50
» 5 % (Beni Esteri)	95,325
» 5,50 % (Edilizia scolastica)	99,75
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	99,40
» » » 5,50 % 1976	100,025
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,10
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,025
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 febbraio 1969

Valuta	
1 Dollaro USA	626,25
1 Dollaro canadese	582,85
1 Franco svizzero	144,74
1 Corona danese	83,17
1 Corona norvegese	87,61
1 Corona svedese	121,04
1 Fiorino olandese	172,632
1 Franco belga	12,476
1 Franco francese	126,412
1 Lira sterlina	1498,125
1 Marco germanico	155,657
1 Scellino austriaco	24,18
1 Escudo Port.	21,98
1 Peseta Sp.	8,98

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico
(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(*Unica pubblicazione*). Elenco n. 7

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
			Lire
Prestito red. 3,50 % (1934)	6414	Beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Pomarico (Matera)	10.000

Roma, addì 22 gennaio 1969

(814)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 22 marzo 1968 al 25 aprile 1968, a norma dei Regolamenti CEE n. 328/68, n. 339/68, n. 360/68, n. 403/68, n. 441/68, n. 458/68 e n. 473/68, ai prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del Regolamento CEE n. 120/67 (settore cereali) esportati verso Paesi terzi.

Per il 22 marzo 1968

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato	53,00
ex 10.01	13,17	Frumento duro	55,50
10.02	06,07	Segala	34,80
10.03	02,09	Orzo	
		- per esportazioni verso Austria, Svizzera e Liechtenstein	40,00
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona V	44,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	41,00
10.04	02,06	Avena	24,00
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	36,25
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	31,75
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:	
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV	87,25
		zona III	87,25
		zona II	83,65
		zona I	83,65
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,65
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV	77,70
		zona III-a	77,70
		zona III-b	75,70
		zona II	75,70
		zona I	72,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	70,70

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 11.01-A ex 11.01-B (segue)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	66,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV-a	77,00
		zona III-a	74,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	62,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	57,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	53,70
ex 11.01-C		Farina di segala:	
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	40,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	37,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	34,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	31,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	28,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	25,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1820 a 2000	22,20
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (3)	85,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (3)	82,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	79,00

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).
(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco Algeria, Tunisia.
ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).
ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).
ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.
ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.
(3) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.
ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.
ZONA III: *a*) Messico, e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.
ZONA IV: *a*) I paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

Periodo dal 23 marzo 1968 al 28 marzo 1968.

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato	53,00
ex 10.01	13,17	Frumento duro	55,50
10.02	06,07	Segala	34,80
10.03	02,09	Orzo	39,00
10.04	02,06	Avena	24,00
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	36,25
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	31,75
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:	
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:	
		- - per esportazioni verso Paesi terzi della (2):	
		zona IV	87,25
		zona III	87,25
		zona II	83,65
		zona I	83,65
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,65
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV	77,70
		zona III-a	77,70
		zona III-b	75,70
		zona II	75,70
		zona I	72,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	70,70

Numero della Tarifla	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 11.01-A ex 11.01-B (segue)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	66,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV-a	77,00
		zona III-a	74,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	62,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	57,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	53,70
ex 11.01-C		Farina di segala:	
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	40,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	37,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	34,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	31,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	28,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	25.20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1801 a 2000	22,20
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (2)	85,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (2)	82,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	79,00

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.

(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.

ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.

ZONA III: *a*) Messico e paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.

ZONA IV: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri Paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri Paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

Periodo dal 29 marzo 1968 al 4 aprile 1968.

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato	53,00
ex 10.01	13,17	Frumento duro	55,50
10.02	06,07	Segala	34,80
10.03	02,09	Orzo	39,00
10.04	02,06	Avena	24,00
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	36,25
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	32,75
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:	
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:	
		- - per esportazioni verso Paesi terzi della (2):	
		zona IV	87,25
		zona III	87,25
		zona II	83,65
		zona I	83,65
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,65
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV	77,70
		zona III-a	77,70
		zona III-b	75,70
		zona II	75,70
		zona I	72,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	70,70

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 11.01-A ex 11.01-B (segue)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	66,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV-a	77,00
		zona III-a	74,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	62,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	57,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	53,70
ex 11.01-C		*Farina di segala:*	
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	40,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	37,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	34,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	31,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	28,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	25,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1801 a 2000	22,20
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (2)	85,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (2)	82,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	79,00

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.

(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.

ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.

ZONA III: *a*) Messico e paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.

ZONA IV: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri Paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri Paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

Periodo dal 5 *aprile* 1968 *al* 10 *aprile* 1968.

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato	53,00
ex 10.01	13,17	Frumento duro	56,55
10.02	06,07	Segala	35,65
10.03	02,09	Orzo	39,75
10.04	02,06	Avena	24,75
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	37,00
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	34,50
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:	
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:	
		- - per esportazioni verso Paesi terzi della (2):	
		zona IV	87,25
		zona III	87,25
		zona II	83,65
		zona I	83,65
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,95
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV	77,70
		zona III-a	77,70
		zona III-b	75,70
		zona II	75,70
		zona I	72,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	72,00

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 11.01-A ex 11.01-B (segue)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	66,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV-a	77,00
		zona III-a	74,70
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	64,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	57,70
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	55,00
ex 11.01-C		Farina di segala:	
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	40,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	37,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	34,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	31,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	28,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	25,20
	ex 11	- tenore in ceneri da 1801 a 2000	22,20
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (2)	87,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	83,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona IV-b	84,00
		zona I	83,50
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,30

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.

(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e Imposte Indirette - n. 54 del 31 gennaio 1968, prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.

ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.

ZONA III: *a*) Messico e paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.

ZONA IV: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri Paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri Paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

Per l'11 aprile 1968.

Numero		Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
della Tariffa	della Statistica		
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato:	53,00
		– per esportazioni verso Regno Unito, Austria e Liechtenstein . . .	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):	
		zona I-a	57,00
		zona III-a	59,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	54,95
ex 10.01	13,17	Frumento duro	56,55
10.02	06,07	Segala	35,65
10.03	02,09	Orzo	39,75
10.04	02,06	Avena	24,75
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	37,00
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	34,50
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:	
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV	88,55
		zona III	88,55
		zona II	84,95
		zona I	84,95
		- - per ésportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,95
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV	79,00
		zona III-a	79,00
		zona III-b	77,00
		zona II	77,00
		zona I	74,00
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	72,00

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1)
ex 11.01-A ex 11.01-B (*segue*)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	68,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV-a	78,30
		zona III-a	76,00
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	64,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	59,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	56,30
ex 11.01-C		Farina di segala:	
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	41,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	38,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	35,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	32,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	29,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	26,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1801 a 2000	23,40
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:	
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (3)	87,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	83,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:	
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):	
		zona IV-b	84,00
		zona I	83,50
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,30

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e II.II. - n. 54 del 31 gennaio 1968 - Prot. n. 1007/UTCD).

(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.
ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).
ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).
ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.
ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(3) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.
ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.
ZONA III: *a*) Messico, e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.
ZONA IV: *a*) I paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

Periodo dal 12 aprile 1968 al 25 aprile 1968.

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1) dal 12-4-1968 al 18-4-1968	dal 19-4-1968 al 25-4-1968
ex 10.01	14,18 ex 20 ex 21	Frumento tenero e frumento segalato:		
		- per esportazioni verso Regno Unito, Austria, Liechtenstein e Svizzera	53,00	53,00
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della (2):		
		zona I-a	57,00	57,00
		zona III-a	59,00	60,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	54,95	54,95
ex 10.01	13,17	Frumento duro	56,55	56,55
10.02	06,07	Segala	35,65	35,65
10.03	02,09	Orzo	39,75	39,75
10.04	02,09	Avena	24,75	24,75
ex 10.05-B	08,13	Granturco altro	37,00	37,00
ex 10.07-B	12	Miglio	20,00	20,00
ex 10.07-B	14	Sorgo e durra	34,50	34,50
ex 11.01-A ex 11.01-B		Farine di frumento o di spelta e di frumento segalato:		
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 0 a 520:		
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):		
		zona IV	88,55	88,55
		zona III	88,55	88,55
		zona II	84,95	84,95
		zona I	84,95	84,95
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	81,95	81,95
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 521 a 600:		
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):		
		zona IV	79,00	79,00
		zona III-a	79,00	79,00
		zona III-b	77,00	77,00
		zona II	77,00	77,00
		zona I	74,00	74,00
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	72,00	72,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 601 a 900	68,00	68,00

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Ammontare restituzioni in unità di conto (u.c.) per T.M. (1 u.c. = lire italiane 625) (1) dal 12-4-1968 al 18-4-1968	da 19-4-1968 al 25-4-1968
ex 11.01-A ex 11.01-B (*segue*)	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 901 a 1100:		
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):		
		zona IV-a	78,30	78,30
		zona III-a	76,00	76,00
		- - per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	64,00	64,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1101 a 1650	59,00	59,00
	ex 05 ex 06 ex 07	- tenore in ceneri da 1651 a 1900	56,30	56,30
ex 11.01-C		Farina di segala:		
	ex 11	- tenore in ceneri da 0 a 700	41,40	41,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 701 a 850	38,40	38,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 851 a 1150	35,40	35,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1151 a 1400	32,40	32,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1401 a 1600	29,40	29,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1601 a 1800	26,40	26,40
	ex 11	- tenore in ceneri da 1801 a 2000	23,40	23,40
ex 11.02-A-I	001	Semole e semolini di frumento duro:		
		- per esportazioni verso i Paesi terzi della zona IV-b (3)	87,00	87,00
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	83,00	83,00
ex 11.02-A-I	024	Semole e semolini di frumento tenero:		
		- - per esportazioni verso i Paesi terzi della (3):		
		zona IV-b	84,00	84,00
		zona I	83,50	83,50
		- per esportazioni verso gli altri Paesi terzi	80,30	80,30

(1) Qualora ricorrano le condizioni previste dal regolamento C.E.E. n. 587/67, l'ammontare della restituzione va aumentato di 2 unità di conto (1 unità di conto = lire 625) per tonnellata metrica di prodotto esportato.
(Circolare a stampa Ministero Finanze - Direzione Generale Dogane e II.II. - n. 54 del 31 gennaio 1968 - Prot. n. 1007/UTCD).
(2) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: *a*) Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia;
b) Marocco, Algeria, Tunisia.
ZONA II: Polonia, U.R.S.S. (porti del Mar Baltico).
ZONA III: *a*) Cecoslovacchia, Ungheria;
b) Romania, Bulgaria, U.R.S.S. (porti del Mar Nero).
ZONA IV: *a*) Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano;
b) Messico e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
c) Paesi dell'America del Sud.
ZONA V: *a*) I Paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa;
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.
(3) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:
ZONA I: Libia, Repubblica Araba Unita, Israele, Giordania, Libano, Siria, Cipro, Turchia.
ZONA II: Mauritania, Senegal, Guinea, Costa d'Avorio, Dahomey, Togo, Mali, Alto Volta, Niger, Repubblica Centrafricana, Congo (Brazzaville), Ciad, Gabon, Camerun, Congo (Kinshasa), Gambia, Sierra Leone, Gana, Nigeria, Sud-Ovest Africano.
ZONA III: *a*) Messico, e Paesi dell'America Centrale ivi comprese le Grandi e Piccole Antille;
b) Paesi dell'America del Sud.
ZONA IV: *a*) I paesi della penisola araba, Irak, Iran, Afganistan, Pakistan, India (compreso Bhutan e Sikkhin), Nepal, Ceylon, Birmania, Isole dell'Oceano Indiano;
b) Altri paesi e territori d'Africa (ad eccezione dei paesi del Maghreb);
c) Altri paesi e territori d'Asia e d'Oceania.

(9422)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione delle commissioni giudicatrici di novanta concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 585;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1966, n 5;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a trecentocinquantuno posti di professore aggregato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1968, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 16 maggio 1968, con il quale sono stati banditi i concorsi a tredici posti di professore aggregato;

Vista l'ordinanza ministeriale 7 giugno 1968, modificata con decreto ministeriale 15 luglio 1968, concernente le disposizioni per la costituzione, per elezione e sorteggio, delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati istituiti con decreto ministeriale 27 giugno 1967;

Sentito il parere espresso dalla sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione in data 6 ottobre 1967, 13 dicembre 1967 e 24 aprile 1968 in merito alla composizione dei collegi elettorali per la designazione dei membri delle commissioni giudicatrici per i concorsi sopra menzionati;

Visto il risultato dello spoglio delle votazioni e l'esito dei sorteggi comunicato dal presidente della commissione incaricata delle operazioni di scrutinio e di sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici dei concorsi sopra menzionati;

Considerato che i professori eletti che hanno rinunciato alla nomina per gravi ragioni debbono essere sostituiti con i professori che seguono nell'ordine dello scrutinio delle votazioni;

Considerato che i professori designati per sorteggio che hanno rinunciato alla nomina per gravi ragioni debbono essere sostituiti con i professori designati nei sorteggi suppletivi di cui all'art. 17 della citata ordinanza ministeriale 7 giugno 1968;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore aggregato.

A - 3

concorso ad un posto per il gruppo « Medicina legale »

presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Camerino:

Fornari prof. Antonio, Università di Pavia;
Palmieri prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Domenici prof. Folco, Università di Pisa;
Gerin prof. Cesare, Università di Roma;
Metelli prof. Fabio, Università di Padova.

A - 8

concorso ad un posto per il gruppo « Diritto comparato »

presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia:

Gorla prof. Luigi, Università di Roma;
Bernini prof. Giorgio, Università di Padova;
Rescigno prof. Pietro, Università di Bologna;
Giorgianni prof. Michelino, Università di Roma;
Carraro prof. Luigi, Università di Padova.

B - 3

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline statistiche applicate »

presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Firenze:

Parenti prof. Giuseppe, Università di Firenze;
Livi Bacci prof. Massimo, Università di Firenze;
De Castro prof. Diego, Università di Torino;
Cusimano prof. Giovanni, Università di Messina;
Benedetti prof. Carlo, Università di Roma.

B - 14

concorso ad un posto per il gruppo « Economia aziendale »

presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Pavia:

Rossi prof. Napoleone, Università di Pavia;
Masini prof Carlo, Università commerciale « Luigi Bocconi » Milano;
De Dominicis prof. Ubaldo, Università di Bologna;
Merlani prof. Carlo, Università di Roma;
Azzini prof. Lino, Università di Parma.

B - 15

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline statistiche »

presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Pisa:

De Vergottini prof. Mario, Università di Pisa;
Somogyi prof. Stefano, Università di Palermo;
Uggè prof. Albino, Università di Padova;
Chiassino prof. Giuseppe, Università di Bari;
Fortunati prof. Paolo, Università di Bologna.

C - 2

concorso a due posti per il gruppo « Discipline filosofiche storiche »

presso le facoltà di lettere e filosofia delle Università di Cagliari e Roma:

Gregory prof. Tullio, Università di Roma;
Rossi prof. Pietro, Università di Torino;
Vasoli prof. Cesare, Università di Genova;
Santucci prof. Antonio, Università di Bologna;
Barone prof. Francesco, Università di Pisa;
Martano prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Piovani prof. Pietro, Università di Napoli.

C - 4

concorso a due posti per il gruppo « Discipline psicologiche »

presso le facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania e di magistero dell'Università di Torino:

Massucco Costa prof. Angiola, Università di Torino;
Canziani prof. Gastone, Università di Palermo;
Metelli prof. Fabio, Università di Padova;
Canestrelli prof. Leandro, Università di Roma;
Valentini prof. Ernesto, Università di Roma;
Marzi prof. Alberto, Università di Firenze;
Ossicini prof. Adriano, Università di Roma.

C - 5

concorso a due posti per il gruppo « Discipline filosofiche storiche »

presso le facoltà di lettere e filosofia delle Università di Firenze e Milano:

Dal Pra prof. Mario, Università di Milano;
Garin prof. Eugenio, Università di Firenze;
Rossi Monti prof. Paolo, Università di Firenze;
Adorno prof. Francesco, Università di Bari;
Rossi prof. Pietro, Università di Torino;
Lacorte prof. Carmelino, Università di Urbino;
Somenzi prof. Vittorio, Università di Roma.

C - 9

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia classica »

presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Macerata:

Paladini prof. Virgilio, Università di Roma;
Della Corte prof. Francesco, Università di Genova;
Lavagnini prof. Bruno, Università di Palermo;
Bolelli prof. Tristano, Università di Pisa;
Cataudella prof. Quintino, Università di Catania.

C - 16

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia classica »

presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo:

Lavagnini prof. Bruno, Università di Palermo;
Monaco prof. Giusto, Università di Palermo;
Gentili prof. Bruno, Università di Urbino;
Traglia prof. Antonio, Università di Roma;
Marzullo prof. Benedetto, Università di Bologna.

C - 19

concorso ad un posto per il gruppo « Archeologia orientale: Vicino Oriente »
presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma:

Moscati prof. Sabatino, Università di Roma;
Garbini prof. Giovanni, Istituto universitario orientale di Napoli:
Polacco prof. Luigi, Università di Padova;
Adriani prof. Achille, Università di Napoli;
Neppi Modona prof. Aldo, Università di Genova.

C - 21

concorso ad un posto per il gruppo « Archeologia »
presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma:

Becatti prof. Giovanni, Università di Roma;
Pallottino prof. Massimo, Università di Roma;
Puglisi prof. Salvatore, Università di Roma;
Guarducci prof. Margherita, Università di Roma;
Stenico prof. Arturo, Università di Pavia.

C - 26

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia romanza »
presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino:

Avalle D'Arco prof. Silvio, Università di Torino;
Segre prof. Cesare, Università di Pavia;
Cavaliere prof. Alfredo, Università di Venezia;
Corti prof. Maria; Università di Pavia;
Sansone prof. Giuseppe Edoardo, Università di Bari.

C - 28

concorso a un posto per il gruppo « Discipline sociologiche »
presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari:

Ferrarotti prof. Francesco, Università di Roma;
Pagani prof. Angelo, Università di Pavia;
Talamona prof. Mario Guido, Università di Pavia;
Predetti prof. Adalberto, Università di Pavia;
Colombo prof. Bernardo, Università di Padova.

C - 29

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline storiche »
presso la facoltà di magistero dell'Università di Cagliari:

Procacci prof. Giuliano, Università di Cagliari;
Galante Garrone prof. Alessandro, Università di Cagliari;
Berengo prof. Marino, Università di Milano;
Pischedda prof. Carlo, Università di Torino;
Tibiletti prof. Gianfranco, Università di Pavia.

C - 35

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline pedagogiche »
presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova:

Flores D'Arcais prof. Giuseppe, Università di Padova;
Peretti prof. Marcello, Università di Padova;
Petter prof. Guido, Università di Padova;
Borghi prof. Lamberto, Università di Firenze;
Petruzzellis prof. Nicola, Università di Napoli.

D - 6

concorso ad un posto per il gruppo « Chirurgia sperimentale »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna:

Placitelli prof. Gaetano, Università di Bologna;
Nicolosi prof. Gioacchino, Università di Palermo;
Morone prof. Carlo, Università di Pavia;
Severi prof. Antonio, Università di Firenze;
Diomede Fresa prof. Vito, Università di Bari.

D - 12

concorso a due posti per il gruppo « Medicina generale »
presso le facoltà di medicina e chirurgia delle Università di Catania e Palermo:

Rasario prof. Giovanni Maria, Università di Catania;
Turchetti prof. Aldo, Università di Roma;
Schirosa prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Signorelli prof. Saverio, Università di Catania;
Giovannetti prof. Sergio, Università di Pisa;
Marcolongo prof. Fernando, Università di Siena;
Corsi prof. Vincenzo, Università di Messina.

D - 20

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline fisiologiche »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Margaria prof. Rodolfo, Università di Milano;
Pinotti prof. Oreste, Università di Torino;
Corda prof. Mario, Università di Firenze;
Lenti prof. Camillo, Università di Torino;
De Bernard prof. Benedetto, Università di Trieste.

D - 22

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline immunobiologiche »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano:

Ciaranfi prof. Enrico, Università di Milano;
Deotto prof. Romolo, Università di Milano;
Favilli prof. Giovanni, Università di Bologna;
Di Macco prof. Gennaro, Università di Roma;
Albano prof. Amedeo, Università di Urbino.

D - 31

concorso ad un posto per il gruppo « Anatomia umana normale »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Lambertini prof. Gastone, Università di Napoli;
Borghese prof. Elio, Università di Napoli;
Pera prof. Lorenzo, Università di Pisa;
Iurato prof. Salvatore, Università di Bari;
Ottaviani prof. Gaetano, Università di Parma.

D - 33

concorso ad un posto per il gruppo « Biochimica »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli:

Cedrangolo prof. Francesco, Università di Napoli;
Moruzzi prof. Giovanni, Università di Bologna;
Rossi Fanelli prof. Alessandro, Università di Roma;
Pappalardo prof. Giovanni, Università di Catania;
Lenti prof. Camillo, Università di Torino.

D - 50

concorso ad un posto per il gruppo « Malattie infettive e tropicali e subtropicali »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Girolami prof. Mario, Università di Roma;
Ritossa prof. Pio, Università di Roma;
De Ritis prof. Fernando, Università di Napoli;
Migone prof. Luigi, Università di Parma;
Pellegrini prof. Giuseppe, Università di Pavia.

D - 56

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline psicologiche »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma:

Canestrelli prof. Leandro, Università di Roma;
Cesa-Bianchi prof. Marcello, Università di Milano;
Canziani prof. Gastone, Università di Palermo;
Marzi prof. Alberto, Università di Firenze;
Ancona prof. Leonardo, Università Cattolica di Milano.

D - 62

concorso ad un posto per il gruppo « Patologico »
presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino:

Mottura prof. Giacomo, Università di Torino;
Michelazzi prof. Luigi, Università di Genova;
Merlini prof. Dino, Università di Roma;
Giampalmo prof. Antonio, Università di Genova;
Barboni prof. Elio, Università di Perugia.

E - 7

concorso ad un posto per il gruppo « Fisica sperimentale »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna:

Puppi prof. Giampietro, Università di Bologna;
Zichichi prof. Antonino, Università di Bologna;
Amaldi prof. Edoardo, Università di Roma;
Amati prof. Daniele, Università di Trieste;
Demichelis prof. Francesca, Università di Torino.

E - 10

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica fisica »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Cagliari:

Ferroni prof. Enzo, Università di Firenze;
Dejak prof. Camillo, Università di Cagliari;
Simonetta prof. Massimo, Università di Milano;
Califano prof. Salvatore, Università di Firenze;
Foffani prof Antonio, Università di Bologna.

E - 13

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica organica superiore »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania:

Modena prof. Giorgio, Università di Padova;
Stagno d'Alcontres prof. Guglielmo, Università di Messina;
Piattelli prof. Mario, Università di Catania;
Todesco prof. Paolo Edgardo, Università di Bari;
Casini prof. Giovanni, Università di Camerino.

E - 14

concorso ad un posto per il gruppo « Fisica generale »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Catania:

Quercia prof. Italo, Università di Catania;
Milone prof. Carmelo, Università di Catania;
Amaldi prof. Edoardo, Università di Roma;
Giulotto prof. Luigi, Università di Pavia;
Carrelli prof. Antonio, Università di Napoli.

E - 17

concorso ad un posto per il gruppo « Analisi numerica »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Ferrara:

Cattabriga prof. Lamberto, Università di Ferrara;
Richard prof. Ubaldo, Università di Padova;
Baiada prof. Emilio, Università di Modena;
Pagni prof. Mauro, Università di Bologna;
Trevisan prof. Giorgio, Università di Padova.

E - 19

concorso ad un posto per il gruppo « Materie botaniche »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Firenze:

Corti prof. Eleonora n. Francini, Università di Firenze;
Cappelletti prof. Carlo, Università di Padova;
Briccoli-Bati prof. Michele, Università di Pisa;
Merola prof. Aldo, Università di Napoli;
Giacomini prof. Valerio, Università di Roma.

E - 23

concorso ad un posto per il gruppo « Analisi matematica »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova:

Pucci prof. Carlo, Università di Genova;
Cecconi prof. Jores, Università di Genova;
Prodi prof. Giovanni, Università di Pisa;
Pini prof. Bruno, Università di Bologna;
Caligo prof. Domenico, Università di Perugia.

E - 25

concorso ad un posto per il gruppo « Scienze e tecnologia di macromolecole »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova:

Rossi prof. Corrado, Università di Genova;
Rigamonti prof. Rolando, Politecnico di Torino;
Porri prof. Lido, Università di Pisa;
Pagani prof. Dante, Politecnico di Milano;
Ercoli prof. Raffaele, Università di Palermo.

E - 29

concorso ad un posto per il gruppo « Fisiologia generale »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Capraro prof. Vittorio, Università di Milano;
Gori prof. Enzo, Università di Milano;
Martini prof. Virgilio, Università di Genova;
Casella prof. Cesare, Università di Pavia;
Romanzi prof. Carmine. Università di Genova.

E - 31

concorso ad un posto per il gruppo « Matematiche complementari »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano:

Manara prof. Carlo Felice, Università di Milano;
Melzi prof. Giovanni, Università di Milano;
Vesentini prof. Edoardo, Scuola normale superiore di Pisa;
Gallarati prof. Dionisio, Università di Genova;
Masotti prof. Giuseppina n. Biggiogero, Politecnico di Milano.

E - 37

concorso ad un posto per il gruppo « Sintesi organiche »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Nicolaus prof. Rodolfo Alessandro, Università di Napoli;
Mangoni prof. Lorenzo, Università di Napoli;
Tundo prof. Antonio, Università di Bologna;
Leandri prof. Giuseppe, Università di Genova;
Corbellini prof. Arnaldo, Università di Milano.

E - 40

concorso ad un posto per il gruppo « Paleontologia »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Maccagno prof. Angiola Maria, Università di Napoli;
Scarsella prof. Francesco, Università di Napoli;
Azzaroli prof. Augusto, Università di Firenze;
Giacomini prof Valerio, Università di Roma;
Valduga prof. Adriano, Università di Bari.

E - 43

concorso ad un posto per il gruppo « Fisica generale »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli:

Cortini prof. Giulio, Università di Napoli;
Pancini prof. Ettore, Università di Napoli;
Chiarotti prof. Gianfranco, Università di Roma;
Mezzetti prof. Lucio, Università di Padova;
Poiani prof. Giannino, Università di Trieste.

E - 44

concorso ad un posto per il gruppo « Antropologia »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Correnti prof. Venerando, Università di Roma;
Sabbadin prof. Armando, Università di Padova;
Bucciante prof. Luigi, Università di Padova;
Franceschini prof. Mario, Università di Messina;
Fazzari prof. Ignazio, Università di Firenze.

E - 46

concorso ad un posto per il gruppo « Tecniche e misure nucleari »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Villi prof. Claudio, Università di Padova;
Ricci prof. Renato Angelo, Università di Padova;
Ferrero prof. Filippo, Università di Bari;
Demichelis prof. Francesca, Politecnico di Torino;
Giacomini prof. Amedeo, Università di Perugia.

E - 47

concorso ad un posto per il gruppo « Geologico-paleontologico »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Dal Piaz prof. Giovanni Battista, Università di Padova;
Malaroda prof. Roberto, Università di Torino;
Maxia prof. Carmelo, Università di Cagliari;
Maccagno prof. Angiola Maria, Università di Napoli;
Segre prof. Aldo, Università di Messina.

E - 48

concorso ad un posto per il gruppo « Astronomia »

presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Rosino prof. Leonida, Università di Padova;
Righini prof. Guglielmo, Università di Firenze;
Bonetti prof. Alberto, Università di Firenze;
Gratton prof. Livio, Università di Roma;
Kranjc prof. Aldo, Università de L'Aquila.

E - 49

concorso ad un posto per il gruppo « Botanica »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova:

Messeri prof. Albina, Università di Padova;
Bruno prof. Francesco, Università di Palermo;
Bertossi prof. Felice, Università di Bologna;
Meletti prof. Paolo, Università di Pisa;
Pizzolongo prof. Paolo, Università di Napoli.

E - 59

concorso ad un posto per il gruppo « Zoologia »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Milani prof. Riccardo, Università di Pavia;
Ranzi prof. Silvio, Università di Milano;
Bacci prof. Guido, Università di Torino;
Cognetti prof. Giuseppe, Università di Modena;
Magaudda prof. Placido Luigi, Università di Messina.

E - 62

concorso ad un posto per il gruppo « Analisi matematica »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Cinquini prof. Silvio, Università di Pavia;
Magenes prof. Enrico, Università di Pavia;
Baiada prof. Emilio, Università di Modena;
Ricci prof. Giovanni, Università di Milano;
Ciliberto prof. Carlo, Università di Napoli.

E - 63

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica fisica »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Rolla prof. Mario, Università di Pavia;
Simonetta prof. Massimo, Università di Milano;
De Maria prof. Giovanni, Università di Roma;
Giacometti prof. Giovanni, Università di Padova;
Franconi prof. Cafiero, Università di Cagliari.

E - 64

concorso ad un posto per il gruppo « Morfologia animale »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pavia:

Vialli prof. Maffo, Università di Pavia;
Mazzi prof. Valdo, Università di Torino;
Cattaneo prof. Luigi, Università di Bologna;
Raunich prof. Leo, Università di Ferrara;
De Vincentiis prof. Mario, Università di Napoli.

E - 67

concorso ad un posto per il gruppo « Fisica sperimentale »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa:

Cacciapuoti prof. Nestore Bernardo, Università di Pisa;
Gozzini prof. Adriano, Università di Pisa;
Boato prof Giovanni, Università di Genova;
Careri prof. Giorgio, Università di Roma;
Caldirola prof. Piero, Università di Milano.

E - 75

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica generale ed inorganica »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma:

Sartori prof. Guido, Università di Roma;
Croatto prof. Ugo, Università di Padova;
Ricca prof. Bruno, Università di Messina;
Malatesta prof. Lamberto, Università di Milano;
Semerano prof. Giovanni, Università di Bologna.

E - 82

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline zoologiche »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Siena:

Baccetti prof. Baccio, Università di Siena;
Moretti prof. Giovanni Paolo, Università di Perugia;
Canella prof. Mario Francesco, Università di Ferrara;
Sarà prof. Michele, Università di Bari;
Spirito prof. Aldo, Università di Roma.

E - 86

concorso ad un posto per il gruppo « Geologico-geomorfologico »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino:

Malaroda prof. Roberto, Università di Torino;
Morandini prof. Giuseppe, Università di Padova;
Accordi prof. Bruno, Università di Roma;
Callegari prof. Ezio, Università di Torino;
Martinis prof. Bruno, Università di Milano.

E - 88

concorso ad un posto per il gruppo « Metodologie analitiche »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino:

Saini prof. Guido, Università di Torino;
De Angelis prof. Giorgio, Università di Roma;
Ferroni prof. Enzo, Università di Firenze;
Cozzi prof. Danilo, Università di Firenze;
Fiorani prof. Mario, Università di Camerino.

E - 89

concorso ad un posto per il gruppo « Analisi »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Torino:

Prouse prof. Giovanni, Politecnico di Milano;
Campanato prof. Sergio, Università di Pisa;
Magenes prof. Enrico, Università di Pavia;
Pucci prof. Carlo, Università di Genova,
Amerio prof. Luigi, Politecnico di Milano.

E - 91

concorso ad un posto per il gruppo « Fisica generale »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste:

Cacciapuoti prof. Nestore Bernardo, Università di Pisa;
Ceolin-Baldo prof. Massimilla, Università di Padova;
Malvano prof. Renato, Politecnico di Torino;
Toraldo di Francia prof. Giuliano, Università di Firenze;
Guerriero prof. Luciano, Università di Bari.

E - 92

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline geofisiche »
presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari:

Merlin prof. Michelangelo, Università di Bari;
Norinelli prof. Armando, Università di Padova;
Cassinis prof. Roberto, Università di Milano;
Bossolasco prof. Mario, Università di Genova;
Ballarin prof. Silvio, Università di Pisa.

H - 1

concorso ad un posto per il gruppo « Elettrotecnica ed elettronica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bari:

De Montemayor prof. Lorenzo, Università di Bari;
De Castro prof. Ercole, Università di Bologna;
Gerosa prof. Giorgio, Università di Roma;
Basile prof. Stefano, Università di Bologna;
Zingales prof. Giuseppe, Università di Padova.

H - 3

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna:

Colonna prof. Martino, Università di Bologna;
Chiorboli prof. Paolo, Università di Bologna;
Andrisano prof. Renato, Università di Bologna;
Accascina prof. Filippo, Università di Palermo;
Simonetta prof. Massimo, Università di Milano.

H - 9

concorso ad un posto per il gruppo « Analisi matematica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari:

Faedo prof. Alessandro, Università di Pisa;
Fini prof. Bruno, Università di Bologna;
Einaudi prof. Renato, Università di Pisa;
Miranda prof. Carlo, Università di Napoli;
Nocilla prof. Silvio, Politecnico di Torino.

H - 10
concorso ad un posto per il gruppo « Geofisica mineraria »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari:
Piga prof. Paolo, Università di Cagliari;
Zuffardi prof. Piero, Università di Cagliari;
Cotecchia prof. Vincenzo, Università di Bari;
Montaldo prof. Paolo, Università di Cagliari;
Cassinis prof. Roberto, Università di Milano;

H - 13
concorso ad un posto per il gruppo « Scienza delle costruzioni »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Cagliari:
Berio prof. Angelo, Università di Cagliari;
Franciosi prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Giangrego prof. Elio, Università di Napoli;
Donato prof. Letterio, Politecnico di Torino;
Sollazzo prof. Alfredo, Università di Bari.

H - 14
concorso ad un posto per il gruppo « Meccanica delle terre »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Genova:
Baldacci prof. Riccardo, Università di Genova;
Berardi prof. Giorgio, Università di Genova;
Sollazzo prof. Alfredo, Università di Bari;
Dall'Aglio prof. Bruno, Università di Padova;
Gravina prof. Pietro, Università di Roma.

H - 23
concorso ad un posto per il gruppo « Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli:
Tocchetti prof. Luigi, Università di Napoli;
Polese prof. Arturo, Università di Napoli;
Adorisio prof. Ilio, Università di Cagliari;
Leuzzi prof. Vincenzo, Università di Roma;
Stagni prof. Ernesto, Università di Bologna.

H - 26
concorso ad un posto per il gruppo « Elettronica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:
Francini prof. Giuseppe, Università di Padova;
Corazza prof. Giancarlo, Università di Bologna;
Vallini prof. Alfredo, Università di Pisa;
Peroni prof. Bruno, Università di Roma;
Astuni prof. Enrico, Università di Genova.

H - 28
concorso ad un posto per il gruppo « Fisica tecnica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:
Mattarolo prof. Fredolino, Università di Padova;
Faggiani prof. Dalberto, Università di Genova;
Poggi prof. Lorenzo, Università di Pisa;
Magrini prof. Ugo, Università di Genova;
Codegone prof. Cesare, Politecnico di Torino.

H - 29
concorso ad un posto per il gruppo « Elettrotecnica »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Padova:
Merigliano prof. Luciano, Università di Padova;
Di Pieri prof. Ciro, Università di Padova;
Someda prof. Giovanni, Università di Padova;
Francini prof. Giuseppe, Università di Padova;
Boella prof. Mario, Politecnico di Torino.

H - 34
concorso ad un posto per il gruppo « Edilizia »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo:
Ziino prof. Vittorio, Università di Palermo;
D'Elia prof. Pasquale, Università di Napoli;
Nicolosi prof. Giuseppe, Università di Roma;
Beguinot prof. Corrado, Università di Napoli;
Levi prof. Luigi, Università di Padova.

H - 40
concorso ad un posto per il gruppo « Comunicazioni elettriche »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma:
Peroni prof. Bruno, Università di Roma;
Barzilai prof. Giorgio, Università di Roma;
Cappuccini prof. Franco, Università di Napoli;
Tiberio prof. Ugo, Università di Pisa;
Zito prof. Giacinto, Politecnico di Torino.

H - 42
concorso ad un posto per il gruppo « Chimica applicata »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma:
Mariani prof. Eugenio, Università di Roma;
Turriziani prof. Renato, Università di Cagliari;
De Maria prof. Giovanni, Università di Roma;
Accascina prof. Filippo, Università di Palermo;
Denina prof. Ernesto, Politecnico di Torino.

H - 48
concorso ad un posto per il gruppo « Chimica fisica »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:
Piontelli prof. Roberto, Politecnico di Milano;
Bianchi prof. Giuseppe, Università di Milano;
Scipioni prof. Andrea, Università di Padova;
Trevissoi prof. Carlo, Università di Genova;
Ercoli prof. Raffaele, Università di Palermo.

H - 49
concorso ad un posto per il gruppo « Topografia »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:
Solaini prof. Luigi, Politecnico di Milano;
Marussi prof. Antonio, Università di Trieste;
Bianchedi prof. Riccardo, Università di Genova;
Cunietti prof. Mariano, Politecnico di Milano;
Tocchetti prof. Luigi, Università di Napoli.

H - 51
concorso ad un posto per il gruppo « Chimica nucleare »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:
Piontelli prof. Roberto, Politecnico di Milano;
Pasquon prof. Italo, Politecnico di Milano;
Bianchi prof. Giuseppe, Università di Milano;
Quilico prof. Adolfo, Politecnico di Milano;
Faraone prof. Giovanni, Università di Messina.

H - 53
concorso ad un posto per il gruppo « Elettronica applicata »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano:
Carassa prof. Francesco, Politecnico di Milano;
Dadda prof. Luigi, Politecnico di Milano;
Puglisi prof. Mario, Università di Palermo;
Zito prof. Giacinto, Politecnico di Torino;
Zingales prof. Giuseppe, Università di Padova.

H - 55
concorso ad un posto per il gruppo « Geometria »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:
Longo prof. Carmelo, Università di Torino;
Demaria prof. Davide Carlo, Università di Torino;
Gallarati prof. Dionisio, Università di Genova;
Manara prof. Carlo Felice, Università di Milano;
Fiorenza prof. Renato, Università di Bari.

H - 56
concorso ad un posto per il gruppo « Ingegneria elettronica »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:
Boella prof. Mario, Politecnico di Torino;
Egidi prof. Claudio, Politecnico di Torino;
Tiberio prof. Ugo, Università di Pisa;
Cappuccini prof. Franco, Università di Napoli;
Soldi prof. Mario, Politecnico di Torino.

H - 58
concorso ad un posto per il gruppo « Coltivazione dei giacimenti di idrocarburi »
presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino:
Stragiotti prof. Lelio, Politecnico di Torino;
Poggi prof. Bruno, Università di Bologna;
Astarita prof. Giovanni, Università di Napoli;
Carta prof. Mario, Università di Cagliari;
Evangelisti prof. Giuseppe, Università di Bologna.

H - 62
concorso ad un posto per il gruppo « Chimica applicata »
presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Genova:
Trevissoi prof. Carlo, Università di Genova;
Rossi prof. Corrado, Università di Genova;
Brisi prof. Cesare, Politecnico di Torino;
Indelli prof. Antonio, Università di Pisa;
Quilico prof. Adolfo, Politecnico di Milano.

I - 1

concorso ad un posto per il gruppo « Progettistico »
presso la facoltà di architettura dell'Università di Firenze:
Gori prof. Giuseppe, Università di Firenze;
Gamberini prof. Italo, Università di Firenze;
Pane prof. Roberto, Università di Napoli;
Konig prof. Giovanni Klaus, Università di Firenze;
Chiaromonte prof. Ferdinando, Università di Napoli.

I - 2

concorso ad un posto per il gruppo « Urbanistico »
presso la facoltà di architettura dell'Università di Firenze:
Detti prof. Edoardo, Università di Firenze;
Ricci prof. Leonardo, Università di Firenze;
Rigotti prof Giorgio, Politecnico di Torino;
Portoghesi prof. Paolo, Politecnico di Milano;
Cocchia prof. Carlo, Università di Napoli.

I - 9

concorso ad un posto per il gruppo « Tecnico-costruttivo »
presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano:
Finzi prof. Leo, Politecnico di Milano;
Grandori prof. Giuseppe, Politecnico di Milano;
Franciosi prof. Vincenzo, Università di Napoli;
Mazzarella prof. Francesco, Università di Palermo;
Berio prof. Angelo, Università di Cagliari.

I - 10

concorso ad un posto per il gruppo « Geometria »
presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano:
Marchionna prof. Ermanno, Politecnico di Milano;
Gasapina prof. Umberto, Politecnico di Milano;
Gamberini prof. Italo, Università di Firenze;
Rosati prof. Mario, Università di Padova;
Trincanato prof. Egle, Istituto universitario di architettura di Venezia.

L - 2

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica agraria »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Bari:
Vitagliano prof. Michele, Università di Bari;
Sacco prof. Adriano, Università di Bari;
Pallotta prof. Umberto, Università di Bologna;
Croatto prof. Ugo, Università di Padova;
Albonico prof. Flaminio, Università di Napoli.

L - 4

concorso ad un posto per il gruppo « Patologia vegetale »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna:
Goidanich prof. Gabriele, Università di Bologna;
Servazzi prof. Ottone, Università di Sassari;
Scaramuzzi prof. Giovanni, Università di Catania;
Salerno prof. Mario, Università di Palermo;
Cristinzio prof. Michele, Università di Napoli.

L - 6

concorso ad un posto per il gruppo « Economia agraria »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna:
Perdisa prof. Luigi, Università di Bologna;
Di Cocco prof. Enzo, Università di Bologna;
Panerai prof. Alfredo, Università di Torino;
Schifani prof. Carmelo, Università di Palermo;
Calcaterra prof. Ercole, Università di Pavia.

L - 7

concorso ad un posto per il gruppo « Botanica »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Firenze:
Corti prof. Roberto, Università di Firenze;
Giacomini prof. Valerio, Università di Roma;
Mezzetti prof. Valeria n. Bambacioni, Università di Napoli;
Lona prof. Fausto, Università di Parma;
Bruno prof. Francesco, Università di Palermo.

L - 11

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica agraria »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Milano:
Fabris prof. Antonio, Università di Milano;
Vitagliano prof. Michele, Università di Bari;
Cecconi prof. Sergio, Università di Torino;
Garogno prof. Pier Giovanni, Università di Firenze;
Cerletti prof. Paolo, Università di Milano.

L - 12

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica agraria »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Napoli:
Bottini prof. Ottaviano, Università di Napoli;
Vitagliano prof. Michele, Università di Bari;
Galoppini prof. Carlo, Università di Catania;
Giovannini prof. Erminio, Università di Catania;
Cecconi prof. Sergio, Università di Torino.

L - 14

concorso ad un posto per il gruppo « Entomologia »
presso la facoltà di agraria dell'Università di Perugia:
Lupo prof. Vincenzo, Università di Catania;
Roberti prof. Domenico, Università di Bari;
Moretti prof. Giovanni Paolo, Università di Perugia;
Russo prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Martelli prof. Minos, Università di Milano.

M - 3

concorso ad un posto per il gruppo « Anatomia »
presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano:
Aureli prof. Giuseppe, Università di Milano;
De Girolamo prof. Antonio, Università di Napoli;
Bortolami prof. Ruggero, Università di Bologna;
Lambertini prof. Gastone, Università di Napoli;
Gobetto prof. Armando, Università di Pisa.

M - 4

concorso ad un posto per il gruppo « Anatomia »
presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli:
De Girolamo prof. Antonio, Università di Napoli;
Aureli prof. Giuseppe, Università di Milano;
Chieffi prof. Giovanni, Università di Napoli;
Chiodi prof. Valentino, Università di Bologna;
Milani, prof. Riccardo, Università di Pavia.

N - 1

concorso ad un posto per il gruppo « Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche »
presso la facoltà di scienze nautiche dell'Istituto universitario navale di Napoli:
Latmiral prof. Gaetano, Istituto universitario navale di Napoli;
Savastano prof. Giorgio, Università di Napoli;
Zito prof. Giacinto, Politecnico di Torino;
De Castro prof. Ercole, Università di Bologna;
Franceschetti prof. Giorgio, Università di Napoli.

Art. 2.

I candidati che hanno fatto pervenire al Ministero, entro il termine stabilito dal bando di concorso, la domanda di partecipazione e una serie delle pubblicazioni, sono tenuti a inviare, a ciascun componente la commissione giudicatrice, una serie delle pubblicazioni già inoltrate al Ministero, insieme con una copia del *curriculum*, dell'elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni già allegati alla domanda.

Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Art. 3.

La spesa, per presumibili L. 19.800.000 (diciannovemilioniottocentomila) complessive, farà carico al cap. 2358 del bilancio di questo Ministero, per il concorrente anno finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 gennaio 1969

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *febbraio* 1969
Registro n. 11 *Pubblica istruzione, foglio n.* 129

(1297)

SENATO DELLA REPUBBLICA

Nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario della carriera direttiva.

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Visto il proprio decreto in data 29 novembre 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1968, n. 310, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a cinque posti di funzionario della carriera direttiva del personale del Senato della Repubblica;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario della carriera direttiva del personale del Senato della Repubblica, di cui al decreto presidenziale 29 novembre 1968, è costituita come segue:

Presidente:

Spataro avv. Giuseppe, vice presidente del Senato della Repubblica.

Componenti:

Bezzi dott. Franco, segretario generale del Senato della Repubblica;

Jemolo prof. avv. Arturo Carlo, professore emerito nella Università di Roma;

Valsecchi prof. dott. Franco, ordinario dell'Università di Roma;

Cotta prof. dott. Sergio, ordinario dell'Università di Roma;

Caffè prof. dott. Federico, ordinario dell'Università di Roma;

Elia prof. dott. Leopoldo, ordinario dell'Università di Torino.

La commissione esaminatrice potrà avvalersi dell'opera di esperti per gli esami nelle lingue straniere e per le prove tecniche di resoconto sommario.

La segreteria della commissione è così composta: segretario, prof. dott. Vittorio Emanuele Giuntella; segretario aggiunto, dott. Pierfrancesco Michela Zucco; addetto, dott. Antonio Mola.

Roma, addì 11 febbraio 1969

Il Presidente: FANFANI

Il segretario generale: BEZZI

(1455)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i verbali della commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1967, indetto con proprio decreto n. 190 in data 30 gennaio 1968;

Preso atto della graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla commissione predetta;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'A.C.I.S.;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Sassari al 30 novembre 1967:

1. Ragonici Rosolino	punti 68,600	su 120
2. Loriga Sebastiano Salvatore	» 65,740	»
3. Massidda Michele Francesco	» 59,940	»
4. Sulas Francesco	» 58,160	»
5. Sini Gavino Giuseppe	» 56,390	»
6. Piras Luigino	» 54,300	»
7. Canu Bachisio	» 53,140	»
8. Sechi Antonio Luigi	» 50,860	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Sassari, addì 31 gennaio 1969

Il veterinario provinciale: PIGA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 238 in data 31 gennaio 1969, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1967;

Vista la indicazione delle sedi in ordine preferenziale fatta dai concorrenti nelle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'A.C.I.S.;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I seguenti concorrenti, dichiarati idonei nel concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1967, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

1) Ragonici Rosolino: condotta comunale di Buddusò;

2) Loriga Sebastiano Salvatore: condotta consorziale di Sorso e Sennori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Sassari, addì 31 gennaio 1969

Il veterinario provinciale: PIGA

(1125)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.